

COMUNE DI SPORMINORE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Articoli 150 e 151 del vigente Contratto Collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale –istituzione e attribuzione posizioni organizzative.**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **23** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **16:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori

	ASSENTE	
	giustificato	ingiustificato
GIOVANNINI DIEGO		
COSTA PATRIZIO		
DISSEGNA ELISA		

Assiste il Segretario comunale BATTAINI dott. sa IVANA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor GIOVANNINI DIEGO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

- l'articolo 126 "Funzioni dirigenziali e direttive" del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, prevede che, negli enti privi di figure dirigenziali, possono essere attribuite a dipendenti di qualifica non inferiore alla sesta le relative funzioni gestionali e di direzione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa la responsabilità di risultato dell'attività svolta dalla struttura alla quale sono preposti;

- il Regolamento organico del personale dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 dd. 28.11.2000 definisce la struttura organizzativa del comune, articolata in settori (segreteria/demografico e cimiteriale/finanziario/servizi alla persona/tecnico) a cui è preposto un responsabile (unico dipendente) incaricato e responsabile del Servizio di Edilizia privata e di Edilizia Pubblica che opera con ampia autonomia gestionale nel rispetto degli indirizzi degli organi di governo, ed in servizi presenti all'interno dei settori a cui fa capo la responsabilità di presidiare un'area di bisogno ben definita, attraverso la combinazione delle risorse disponibili;

- gli articoli 150 e 151 del Contratto Collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale, sottoscritto in data 01.10.2018, disciplinano l'istituzione, conferimento e valutazione delle posizioni organizzative e le correlate retribuzioni di posizione e di risultato;

- gli articoli 16 e 17 dell'accordo di settore dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali su indennità e produttività dei Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità, Unioni dei Comuni, sottoscritto in data 08.02.2011 e modificato con Accordo di settore sottoscritto in data 01.10.2018, indicano i valori massimi della retribuzione di posizione e di risultato e definiscono la scheda di valutazione delle posizioni organizzative in applicazione del sistema permanente di valutazione previsto dall'Accordo medesimo;

Rilevato che la posizione organizzativa implica il coinvolgimento del Responsabile del Servizio tecnico nel perseguire gli obiettivi contemplati dagli strumenti di programmazione, a partire dal bilancio di previsione annuale e pluriennale all'adozione degli atti di indirizzo, oltre a prestare servizio presso altri Comuni nel contesto della gestione associata fra i Comuni di Campodenno, Ton e Sporminore. Pertanto, la posizione organizzativa, che postula un elevato grado di specializzazione e di autonomia organizzativa, determina una sostanziale responsabilizzazione del dipendente, che diviene a tutti gli effetti attore del programma politico – amministrativo. Per contro, l'indennità per area direttiva costituisce una voce retributiva assolutamente slegata dall'assunzione di responsabilità organizzative e dal raggiungimento degli obiettivi, essendo connessa al livello di direzione di un ufficio o di un servizio. In altre parole, la posizione organizzativa, che, pur ancorata a parametri oggettivi, deve essere valutata sul singolo, rappresenta l'elemento salariale incentrato sul risultato e sugli obiettivi e finalizzato a premiare la capacità operativa e la responsabilità organizzativa, laddove l'indennità per area direttiva si limita a remunerare il mero fatto di essere a capo di un ufficio o di un servizio, essendo strutturata soltanto sul profilo oggettivo dell'incarico di preposizione. Appare evidente che diversi sono i due istituti (indennità per area direttiva e posizione organizzativa) non solo per il contenuto, ma, soprattutto, per le finalità e tutto questo assume un rilievo sostanziale, determinando forti riflessi sulla struttura operativa e sull'azione amministrativa;

Fatti propri gli elementi giustificativi per l'individuazione delle posizioni di lavoro alle quali poter attribuire una posizione organizzativa, così come contenuti nelle disposizioni contrattuali sopra richiamate;

Valutate attentamente tutte le posizioni di lavoro presso il Comune di Sporminore, ed in particolare quelle appartenenti alla categoria C livello evoluto e D livello base, le distinte competenze ed attribuzioni nonché l'impegno richiesto e le responsabilità in carico ai diversi settori/servizi, anche in riferimento alle prestazioni dei servizi all'interno della gestione associata fra i Comuni di Campodenno, Ton e Sporminore;

Concordato che, nell'organizzazione del Comune di Sporminore, può essere individuata una posizione organizzativa ai sensi degli articoli 150 e 151 del vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali per l'area non dirigenziale, corrispondente al posto in organico del responsabile del Settore Tecnico, in quanto tale posizione richiede lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzativa complessa, che comportano la necessità di programmare, organizzare e coordinare l'attività di una pluralità di operatori con mansioni diverse, caratterizzata da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e comportano la gestione di attività caratterizzate da elevata specializzazione ed esperienza;

Per quanto riguarda la posizione organizzativa relativa al Settore Tecnico, la Giunta ritiene inoltre di procedere ad una revisione della graduazione in quanto tale struttura è stata interessata da un aumento notevole della complessità operativa, a causa del succedersi di modifiche normative rilevanti, la cui applicazione concreta rende particolarmente complessa la gestione dell'attività di competenza, nonché da un aumento degli adempimenti connessi all'inserimento di informazioni e documentazione in banche dati pubbliche e degli adempimenti con l'Autorità di vigilanza, con sanzioni significative per gli enti inadempienti. Per la graduazione delle posizioni organizzative, con riferimento ai livelli di professionalità e di responsabilità che sono richiesti ai funzionari che occupano le posizioni organizzative, si confermano i seguenti fattori :

A) PROFESSIONALITA'	
Parametri	Punti disponibili
1. Complessità operativa : fa riferimento al livello di disomogeneità delle attività e delle procedure di competenza	Fino a 10
2. Complessità delle fonti normative : attiene alla variabilità e difficoltà operativa degli strumenti normativi che disciplinano le procedure di competenza	Fino a 10
3. Complessità delle relazioni : attiene alla frequenza ed alla complessità dei rapporti con enti, organizzazioni esterne e con i destinatari delle prestazioni	Fino a 10
4. Grado di discrezionalità dell'azione amministrativa : attiene alla capacità che viene richiesta nel distinguere priorità e definire autonomamente le metodologie ed i comportamenti organizzativi di competenza	Fino a 10
B) RESPONSABILITA'	
Parametri	Punti disponibili
1. Responsabilità giuridica : attiene al tipo ed al grado di responsabilità (civile, amministrativa, penale) connessa.	Fino a 20
2. Responsabilità organizzativa : attiene al numero ed alla professionalità del personale coordinato.	Fino a 20
3. Responsabilità rispetto alle risorse gestite : attiene all'entità delle	

risorse di entrata ed uscita e del relativo grado di discrezionalità esistente nel gestirle.	Fino a 20
TOTALE PUNTI	100

In base al punteggio complessivo ottenuto per i fattori di valutazione, sarà attribuita la seguente retribuzione di posizione:

da 91 a 100 punti	€uro 10.000,00
Da 81 a 90 punti	€uro 8.500,00
Da 71 a 80 punti	€uro 7.000,00
Da 61 a 70 punti	€uro 5.500,00
Da 51 a 60 punti	€uro 4.000,00
Fino a 50 punti	€uro 3.000,00

Ritenuto, per quanto consentito dall'attuale impostazione del Contratto collettivo provinciale di lavoro, di incentivare un sistema di premialità all'interno dell'ente basato su un approccio orientato al raggiungimento degli obiettivi fissando l'importo della correlata retribuzione di risultato al 20% della retribuzione di posizione;

Dato atto che, ai sensi delle disposizioni contrattuali sopra richiamate, l'incarico di posizione organizzativa: - può essere conferito, con atto scritto e motivato, per un periodo massimo di cinque anni; - è sottoposto a verifica annuale e all'inizio di ciascun mandato consiliare e può essere revocato di anno in anno dall'amministrazione per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati, per l'eliminazione del servizio, per modifiche organizzative del comune di qualsiasi natura, che richiedono la ridefinizione globale dell'assetto organizzativo dello stesso, per assenze superiori a tre mesi continuativi, esclusa l'assenza per congedo di paternità e per infortuni;

Rilevato che gli incaricati di posizione organizzativa sono sottoposti a verifica annuale dei risultati raggiunti sugli obiettivi assegnati in sede di approvazione del Piano esecutivo di gestione, che verrà effettuata dalla Giunta comunale con i criteri di cui all'articolo 17, comma 2, dell'accordo di settore dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali su indennità e produttività dei Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità, Unioni dei Comuni, sottoscritto in data 08.02.2011 e modificato con Accordo di settore sottoscritto in data 01.10.2018;

Accertata la propria competenza a deliberare in materia, come previsto dall'allegato A) Piano Esecutivo di Gestione, approvato con deliberazione n. 15 dd24/02/2021;

Visti :

- il Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge Regionale del 03.05.2018 n. 2 con particolare riferimento all'articolo 126 relativo alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite.
- lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 13 di data 31.03.2009 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 11 di data 09.04.2019;
- Il regolamento di contabilità del Comune di Sporminore;

- il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con DPGR 27.10.1999 n. 8/L;
- la L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. ed i.;
- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. Art. 203.
- il D. Lgs. 23/06/2001 n. 118 disposizioni in materia di armonizzazione contabile.
- Visto il decreto del Sindaco nr. 01 dd. 22.03.2019 di nomina dei Responsabili dei Servizi comunali.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal segretario comunale ai sensi dell'articolo 56 ter comma 1 della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 56 ter comma 1 della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voto favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

- 1) Di individuare e graduare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi degli articoli 150 e 151 del vigente Contratto Collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale, le seguenti posizioni organizzative fino al 31.12.2026:
 - Responsabile del Settore Tecnico – collaboratore tecnico categoria C livello evoluto, conferendo l'incarico al geom. Adriano Fontana - Responsabile del Servizio Tecnico –
- 2) Di determinare, per i motivi espressi in premessa, in Euro 10.000,00.= l'importo annuo lordo della retribuzione di posizione (importo comprensivo di tredicesima mensilità), da erogare in tredici mensilità, che costituisce ai fini pensionistici elemento fisso e continuativo della retribuzione ed è utile ai fini della determinazione dell'indennità premio di fine servizio e/o del TFR INPDAP;
- 3) Di determinare, per i motivi espressi in premessa, l'importo della correlata retribuzione di risultato, al 20% della retribuzione di posizione di cui al precedente punto 2), la quale verrà corrisposta annualmente in un'unica soluzione a seguito della valutazione dei risultati raggiunti sugli obiettivi assegnati in sede di approvazione del Piano esecutivo di gestione, che verrà effettuata dalla Giunta comunale con i criteri di cui all'articolo 17, comma 2, dell'accordo di settore dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali su indennità e produttività dei Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità, Unioni dei Comuni, sottoscritto in data 08.02.2011 e modificato con Accordo di settore sottoscritto in data 01.10.2018;
- 4) Di dare atto che gli incarichi di posizione organizzativa sono sottoposti a verifica annuale e all'inizio di ciascun mandato consiliare e possono essere revocati di anno in anno dall'amministrazione per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati, per l'eliminazione del servizio, per modifiche organizzative del comune di qualsiasi natura, che

richiedono la ridefinizione globale dell'assetto organizzativo dello stesso, per assenze superiori a tre mesi continuativi, esclusa l'assenza per congedo di paternità e per infortuni;

- 5) Di dare evidenza che la retribuzione di posizione e di risultato assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo provinciale di lavoro, compreso il compenso per lavoro straordinario e fatta eccezione per il lavoro straordinario effettuato presso gli altri Comuni costituenti la gestione associata fra i Comuni di Campodenno, Ton e Sporminore;
- 6) Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova imputazione ai seguenti stanziamenti di bilancio, che presentano adeguata e sufficiente disponibilità, e che l'impegno della spesa è costituito annualmente con l'approvazione del bilancio di previsione senza la necessità di ulteriori atti, ai sensi dell'articolo 183 comma 2 del D.Lgs 267/2000:

Piano finanziario	Missione/Programma	Capitolo PEG
1.01.01.01	01.06	1061008

dando altresì atto che i relativi contributi previdenziali, assistenziali ed oneri a carico dell'ente derivanti dal presente provvedimento sono imputati nei rispettivi capitoli di bilancio all'interno dei medesimi missione e programma.

- 7) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, mediante votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. dd. 01.02.2005, n. 3/L;
- 8) **DI DARE ATTO** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
- opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Diego Giovannini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Ivana Battaini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.